

Prima sessione: Spunti di riflessione

Moderatrice: Gabriella Guidi, Psicologa e Psicoterapeuta Il Melograno, Ancona

Buona giornata a tutti noi!

Prima di presentare le relatrici volevo dire che Il Melograno nasce 25 anni fa - perciò facciamo le nozze d'argento! -, ma quello che volevo portare alla vostra attenzione è il lavoro creativo e anche il desiderio che per tutti questi anni ciascuna di noi è riuscita a far vivere dentro di sé e fuori di sé. In che maniera?

Negli anni settanta con il movimento studentesco e il movimento delle donne c'era nell'aria un gran bisogno di cambiamento, un desiderio di volere una famiglia e una vita più felice. E questo, vedo delle ragazze molto giovani, è un pensiero che è stato rivoluzionario allora: non avevamo però gli strumenti per poterlo fare, nel senso che non sapevamo come poter cambiare le istituzioni, che sono quelle che sostengono poi la cultura.

Cos'è accaduto? E' accaduto che abbiamo sentito il bisogno di fermarci sul pensiero di *come si viene al mondo*. Si viene al mondo tutti, uomini e donne, nel senso che è forse il momento più importante e più significativo: riuscire a vederlo attraverso una lente ci permette di cogliere come alla nascita di un bambino quello che accade in quel momento, la cura, l'accudimento è e diventa un investimento per tutta la società circostante e quella futura. E' come se avessimo individuato un punto (ce ne potevano essere altri dai quali partire, come altri hanno fatto) che ci desse come il volano.

Chi ha fondato *Il Melograno* allora lavorava nei servizi, molte di noi lavoravano nei servizi (consultori, distretti, ospedali) e alcune decisero di uscire e fondare *Il Melograno*, altre continuarono a fare questi due lavori, sia fuori che dentro. Il lavoro è stato di denuncia, di come la maternità e il venire al mondo venivano seguiti. Poi ci siamo rese conto che dovevamo conoscere e appropriarci di contenuti scientifici. In questo cammino ci ha aiutato molto conoscere e essere sostenute da F. Leboyer, da Lorenzo Braibanti, da M. Odent e da tanti altri cui abbiamo chiesto, negli anni, che venissero a portare il loro pensiero - che a nostra volta potevamo riportare nel lavoro quotidiano con i gruppi, con le madri, con i padri e con i bambini, e anche proporre negli incontri con gli amministratori.

Questo ha portato negli anni ad avere una buona qualità di contenuti ed ha permesso, condividendoli, di impollinare da una parte la politica e dall'altra i servizi. Abbiamo potuto elaborare proposte a livello nazionale e promuovere e ottenere nuove leggi regionali che sostenevano un cambiamento nelle procedure e nelle modalità di intervento sul percorso nascita. Anche grazie a tutto questo lavoro sta nascendo ad Ancona una Casa di Maternità pubblica, la prima in Italia, e insisto sul "pubblica", perché questo luogo potrà essere un progetto pilota che servirà sia alle mamme e ai padri, ma anche e soprattutto agli operatori sanitari e agli amministratori: poter comprendere e accettare la nascita rispettandola nel suo ritmo fisiologico non è così pericoloso!

Io non dovevo, come chairman, fare un intervento, però mi piaceva potervi dire che *se si ha un pensiero forte* e si desidera molto poter raggiungere un obiettivo, anche nelle difficoltà della vita quotidiana, come operatori e come persone, se non si perde la forza della volontà e della speranza, si riesce.

Noi siamo una piccola cosa e nello stesso tempo una grandissima cosa, perché abbiamo tenuto un filo di contenuti e di proposte e credo che questo che noi stiamo facendo oggi è un altro passo. Insieme. Siamo venuti da tante parte d'Italia - soprattutto Verona e la sensibilità degli Amministratori di Verona ha permesso questo momento -, credo che dobbiamo dirci, tutti quelli che siamo qui, che le riflessioni che oggi faremo e che ci portiamo a casa non sono cose molto strane e difficili da realizzare, perché basta avere la volontà di stare insieme e di proporre. Penso che alla fine della giornata riusciremo a tradurre i nostri pensieri e le nostre riflessioni in proposte.

So che avrei dovuto dire tante cose che noi abbiamo fatto in questi anni, perché abbiamo una pratica veramente incredibile di sostegno alle donne, se penso alla sede di Roma che da tanti anni lavora con i gruppi sull'allattamento, hanno fatto un lavoro particolare in certi quartieri... Le sedi del *Melograno* sono diventate, nelle varie città, luoghi dove le madri e le coppie possono tornare con il loro bambino e trovarvi un sostegno concreto anche dopo la nascita. Possiamo dire ormai che chi parla di nascita non può non confrontarsi con *il pensiero del Melograno*.

Adesso vi ringrazio e chiamo la prima relatrice, Grazia Colombo, anche lei una persona "storica" che si è occupata da tantissimi anni della nascita. E' sociologa; ha lavorato per tanto tempo nei servizi poi si è dedicata alla formazione degli operatori che si occupavano dei servizi alla persona e in particolare dell'area del Materno Infantile. E' attualmente Presidente del Centro Nascita Montessori di Roma e Presidente dell'Iris, Istituto di Ricerca Intervento sulla Salute con sede a Milano.